

Le Comunità Digitali

Una proposta di Linee Guida



Bologna, 27 settembre 2023

Sommario

Introduzione alla lettura	4
Cosa sono le Comunità Digitali?	7
Definizioni e caratteristiche	7
Tipologie	9
Approcci di classificazione per le comunità digitali	10
Sostenere le Comunità Digitali	13
Le fasi del ciclo di vita	13
Comunità digitali e Territori	21
Relazioni online-offline	21
Da offline a online	22
Casi studio (wip)	25
Bibliografia	28

Introduzione alla lettura

Obiettivi

In ciò che segue si propone di offrire una nota sintetica sui contenuti dell'attività di analisi finora svolta sul tema delle Comunità Digitali. Tale attività è stata realizzata nell'ambito del progetto regionale SAF-ER con uno specifico obiettivo: mettere a disposizione di decisori pubblici e di stakeholder, alcuni criteri definitivi sul tema delle Comunità Digitali. Tale proposta è stata elaborata in forma aperta e sperimentale. È quindi valevole di modifiche e integrazioni. L'obiettivo è quello di supportare istituzioni, enti, attori pubblici e privati nella elaborazione di interventi volti allo sviluppo di comunità digitali sul territorio regionale, attraverso l'uso di fondi pubblici e contributi privati.

I contenuti posti di seguito rappresentano una sintesi del rapporto di ricerca elaborato dall'Università degli Studi di Bologna, con il coordinamento di ART-ER S. cons. p. a., che si allega nelle pagine successive.

Definizioni

Si propone di intendere con Comunità Digitali quei gruppi di persone fisiche e giuridiche che decidono di concorrere ad un'attività collettiva volta al raggiungimento di uno scopo, mediante l'uso preponderante di piattaforme

e tecnologie digitali, e con la creazione di spazi (anche virtuali) che favoriscono la connessione, la collaborazione e lo scambio di informazioni.

Gli obiettivi preposti alla creazione e al funzionamento di una comunità digitale possono essere molteplici: dalla condivisione delle conoscenze alla creazione di reti professionali, al sostegno reciproco e persino alla creazione di piattaforme per l'attivismo sociale e l'impegno civico.

Presupposti

L'esistenza (o la formazione) di una Comunità Digitale potrà essere verificata attraverso la definizione di molteplici presupposti fra cui potranno essere inclusi:

- 1) *capacità di formarsi attorno a interessi, obiettivi o identità condivise;*
- 2) *capacità di stimolare partecipazione attiva e impegno collettivo;*
- 3) *capacità di promuovere senso di appartenenza e identità tra i membri, senso di coesione della comunità;*
- 4) *utilizzo di strumenti di comunicazione efficaci (fra cui necessariamente strumenti di tipo digitale), insieme alla presenza di leader o moderatori dedicati alla comunità.*

Tipologie di Comunità Digitali

Nell'analisi di esperienze documentate in letteratura è possibile elencare diverse tipologie di Comunità digitali, a seconda degli elementi comuni fra i loro membri in termini di interessi, appartenenza culturale o professionale, obiettivi progettuali, e dunque, secondo una descrizione non esaustiva:

Comunità basate sugli interessi	Comunità professionali
Comunità geografiche	Comunità di supporto
Comunità culturali o basate sull'identità	Comunità virtuali di pratica
Reti sociali online	Comunità collaborative
Comunità civiche o politiche	Comunità dell'innovazione

Fattori di valutazione

È possibile elencare le dimensioni attraverso le quali valutare il grado di "maturità" di una comunità digitale. Queste dimensioni riguardano in particolare le attività (e la loro qualità e articolazione) effettivamente portate avanti da una comunità digitale, fra cui le seguenti:

<p>Identificare lo scopo e gli obiettivi</p> <p>Scegliere la piattaforma giusta</p> <p>Favorire l'impegno della comunità</p> <p>Stabilire le linee guida della comunità</p> <p>Promuovere l'inclusività e la diversità</p> <p>Fornire contenuti e risorse di valore</p> <p>Facilitare la creazione di reti e connessioni</p>	<p>Incoraggiare la leadership e la moderazione</p> <p>Valutare e adattare regolarmente</p> <p>Integrare le attività online e offline</p> <p>Fornire supporto e risorse continue</p> <p>Favorire il senso di appartenenza</p>
---	---

Queste dimensioni possono essere tradotte in "descrittori" e in corrispondenti criteri attraverso cui il decisore pubblico o privato può attribuire "punteggi" di valutazione alla qualità di una proposta progettuale concernente una comunità digitale (da costituire o da sviluppare).

Possibili modalità di intervento

Altro ambito rilevante di analisi può riguardare le caratteristiche e tipologie di intervento "esterno" a favore della formazione e dello sviluppo delle comunità digitali. Fra tali tipologie un possibile elenco (non esaustivo) potrebbe essere il seguente:

<p>Sviluppo delle infrastrutture digitali</p> <p>Formazione sulle competenze digitali a favore dei componenti delle comunità</p> <p>Promozione di collaborazioni e partnership interne ed esterne alle comunità</p> <p>Regolazione di quadri giuridici per la protezione dei dati e della privacy</p>	<p>Riconoscimento e sostegno ai leader e ai moderatori delle comunità</p> <p>Interventi per favorire l'inclusività e la diversità interne alle comunità</p> <p>Azioni di ricerca e sviluppo a favore dell'innovazione.</p>
---	--

Cosa sono le Comunità Digitali?

Definizioni e caratteristiche

Le comunità digitali, spesso definite comunità virtuali, rappresentano un cambiamento trasformativo nel modo in cui gli individui interagiscono, comunicano e collaborano nell'era digitale. Queste comunità sono gruppi di individui che si confrontano principalmente attraverso piattaforme e tecnologie digitali, trascendendo i tradizionali confini geografici e creando spazi che favoriscono la connessione, la collaborazione e lo scambio di informazioni [1], [2].

Una delle caratteristiche più salienti delle comunità digitali è la loro capacità di formarsi attorno a interessi, obiettivi o identità condivise. Questa base condivisa funge da potente collante, attirando gli individui e facilitando le interazioni che vanno dalle conversazioni casuali ai progetti collaborativi [1], [3]. Tali comunità si manifestano in varie forme, tra cui forum online, gruppi di social media, mondi virtuali, giochi online multiplayer e altre piattaforme collaborative [4].

La portata globale delle comunità digitali è particolarmente degna di nota. Eliminando i vincoli geografici, queste comunità invitano a conoscere prospettive diverse, arricchendo le discussioni e favorendo un ambiente inclusivo [5], [6]. Inoltre, la natura digitale di queste comunità offre un certo grado di anonimato, consentendo agli individui di esprimersi in modo più

aperto e sincero, migliorando così la profondità e l'autenticità delle interazioni [7].

Diversi fattori sono alla base del successo e della vitalità delle comunità digitali: - La partecipazione attiva e l'impegno sono fondamentali, in quanto non solo sostengono la comunità, ma generano anche un senso di appartenenza e di identità tra i membri [8]. - Forti legami sociali e un senso di coesione della comunità aumentano ulteriormente la soddisfazione dei membri, la loro fidelizzazione e la salute generale della comunità. - Strumenti di comunicazione efficaci, insieme alla presenza di leader o moderatori dedicati alla comunità, assicurano interazioni fluide, risoluzione dei conflitti e adesione ai valori della comunità [9], [10].

I vantaggi delle comunità digitali sono molteplici. Esse fungono da centri per la condivisione delle conoscenze, la creazione di reti professionali, il sostegno reciproco e persino da piattaforme per l'attivismo sociale e l'impegno civico [11], [12]. Tuttavia, queste comunità non sono prive di sfide. Il potenziale di camere di ridondanza, in cui gli individui incontrano solo credenze che li rafforzano, può limitare l'esposizione a punti di vista diversi e perpetuare i pregiudizi [11]. Inoltre, problemi quali molestie online, il cyberbullismo e la disinformazione sottolineano la necessità di vigilare e di adottare misure proattive per mantenere l'integrità della comunità [11].

Recentemente è emerso il concetto di cittadinanza digitale, che sottolinea le dimensioni etiche della partecipazione alle comunità digitali. Questo concetto comprende il galateo online, le considerazioni sulla privacy e l'uso responsabile degli strumenti digitali, sottolineando l'importanza di creare un ambiente online sicuro, rispettoso e inclusivo [13], [14].

Le comunità digitali rappresentano una confluenza di tecnologia e interazione umana, offrendo opportunità senza precedenti di connessione e collaborazione nell'era digitale. Sebbene portino una miriade di benefici, la comprensione delle loro dinamiche, la promozione di una cittadinanza digitale responsabile e la risoluzione delle sfide intrinseche sono indispensabili per sfruttarne appieno il potenziale e garantirne l'evoluzione positiva in futuro.

Tipologie

Le comunità online o digitali possono essere classificate in varie tipologie in base al loro ambito o interesse specifico. Queste tipologie forniscono indicazioni sulle diverse caratteristiche e finalità di queste comunità. Sulla base dei riferimenti forniti, sono state individuate le seguenti tipologie:

1. **Comunità basate sugli interessi:** Queste comunità si formano intorno a un argomento, un interesse o un hobby specifico. I membri di queste comunità condividono una passione o un interesse comune e si impegnano in discussioni, condivisione di conoscenze e collaborazione relative a quell'argomento [15]–[28].
2. **Comunità professionali:** Queste comunità sono formate da professionisti di uno specifico settore o campo. Forniscono ai professionisti una piattaforma per fare rete, condividere conoscenze, discutere le tendenze del settore e collaborare a progetti [15], [17], [18], [20]–[31].
3. **Comunità geografiche:** Queste comunità si basano su un luogo geografico specifico, come un quartiere, una città o una regione. Hanno lo scopo di mettere in contatto le persone che vivono nella stessa area, consentendo loro di condividere informazioni locali, discutere di problemi della comunità e organizzare eventi locali [4], [7], [13], [32]–[34], [34]–[37].
4. **Comunità di supporto:** Queste comunità sono create per fornire supporto e assistenza agli individui che affrontano sfide o condizioni specifiche. Tra gli esempi vi sono i gruppi di sostegno per le condizioni di salute, la salute mentale, la genitorialità o il recupero dalle dipendenze. I membri di queste comunità offrono sostegno emotivo, condividono esperienze e forniscono risorse [15]–[18], [20]–[28], [30], [31].
5. **Comunità culturali o basate sull'identità:** Queste comunità si formano intorno a una specifica cultura, etnia, religione o identità. Offrono agli individui uno spazio per connettersi, celebrare il loro patrimonio comune, discutere di questioni culturali e promuovere la comprensione culturale [15], [17], [18], [20]–[28], [31], [38].

6. **Comunità virtuali di pratica:** Queste comunità sono incentrate sullo sviluppo professionale e sulla condivisione delle conoscenze all'interno di uno specifico settore o industria. Facilitano l'apprendimento, la collaborazione e lo scambio di buone pratiche tra professionisti con competenze simili [17], [18], [20]–[28], [30], [31], [38].
7. **Reti sociali online:** Queste comunità sono caratterizzate da connessioni sociali e interazioni tra individui. Forniscono alle persone una piattaforma per connettersi con amici, familiari e conoscenti, condividere aggiornamenti, foto e video e impegnarsi in attività sociali [15], [17], [18], [20]–[28], [31], [38].
8. **Comunità collaborative:** Queste comunità sono incentrate su progetti collaborativi, come lo sviluppo di software open-source, le iniziative di citizen science o la risoluzione di problemi basati sulla folla. I membri collaborano per raggiungere un obiettivo comune o per risolvere un problema specifico [15], [17], [18], [20]–[28], [31], [38].
9. **Comunità civiche o politiche:** Queste comunità sono incentrate sull'impegno civico, l'attivismo o le cause politiche. Forniscono una piattaforma per discutere e agire su questioni sociali, politiche o ambientali [12], [18], [20]–[28], [31], [38].
10. **Comunità dell'innovazione:** Queste comunità si concentrano sulla promozione dell'innovazione, della creatività e dell'imprenditorialità. Riuniscono individui con abilità e competenze diverse per collaborare a progetti innovativi, condividere idee e sostenere le reciproche iniziative imprenditoriali [17], [18], [20]–[29], [31], [38].

È importante notare che queste tipologie non si escludono a vicenda e molte comunità online possono presentare caratteristiche di più tipologie. La classificazione delle comunità online in queste tipologie fornisce un quadro di riferimento per comprenderne gli scopi, le dinamiche e i potenziali benefici.

Approcci di classificazione per le comunità digitali

Ecco il testo convertito in formato Markdown:

Factor	Descrizione	Fonti
1. Identificare lo scopo e gli obiettivi	Definire chiaramente lo scopo e gli obiettivi della comunità online. Determinare quali benefici specifici fornirà ai membri e come migliorerà la comunità offline esistente.	[19], [23], [39]
2. Scegliere la piattaforma giusta	Selezionare una piattaforma online adatta che sia in linea con le esigenze e le preferenze dei membri della comunità. Considerare fattori quali la facilità d'uso, le funzioni, le impostazioni della privacy e la scalabilità.	[6], [25], [39]
3. Favorire l'impegno della comunità	Incoraggiare la partecipazione attiva e l'impegno all'interno della comunità online. Offrire ai membri opportunità di contribuire, condividere le proprie competenze e collaborare ai progetti.	[3], [16], [35], [40]
4. Stabilire le linee guida della comunità	Sviluppare linee guida e regole chiare per il comportamento e l'interazione della comunità. Questo aiuta a creare un ambiente sicuro e rispettoso per tutti i membri.	[1], [41], [42]
5. Promuovere l'inclusività e la diversità	Assicurarsi che la comunità online sia inclusiva e accogliente per gli individui provenienti da contesti diversi. Favorire un ambiente che valorizzi le diverse prospettive e incoraggi un dialogo rispettoso.	[43]–[45]
6. Fornire contenuti e risorse di valore	Offrire contenuti, risorse e discussioni di alta qualità che siano rilevanti per gli interessi e le esigenze dei membri della comunità. Questo aiuta ad attrarre e mantenere i partecipanti attivi.	[16], [20], [46]
7. Facilitare la creazione di reti e connessioni	Creare opportunità per i membri di connettersi tra loro, sia online che offline. Incoraggiare il networking, la collaborazione e la formazione di relazioni significative.	[34], [47], [48]
8. Incoraggiare la leadership e la moderazione	Identificare e responsabilizzare i leader della comunità che possono facilitare le discussioni, moderare i contenuti e garantire il rispetto delle linee guida della comunità. Questo aiuta a mantenere un'atmosfera positiva e produttiva nella comunità.	[30], [36], [49]
9. Valutare e adattare regolarmente	Valutare costantemente l'efficacia della comunità online e apportare le modifiche necessarie in base ai	[3], [50], [51]

Factor	Descrizione	Fonti
	feedback e alle esigenze dei membri. Esaminare regolarmente le metriche della comunità, i livelli di coinvolgimento e la soddisfazione dei membri.	
10. Integrare le attività online e offline	Favorire le connessioni tra gli aspetti online e offline della comunità. Organizzate eventi offline, incontri o workshop che completino le interazioni online e rafforzino i legami comunitari.	[17], [34], [48]
11. Fornire supporto e risorse continue	Offrire un supporto continuo ai membri della comunità, come assistenza tecnica, formazione e accesso a risorse rilevanti. Questo aiuta i membri a navigare nella comunità online e a massimizzare la loro partecipazione.	[4], [29], [52]
12. Favorire il senso di appartenenza	Coltivare un senso di appartenenza e di identità comunitaria tra i membri. Incoraggiare la partecipazione attiva, riconoscere i contributi dei membri e celebrare i risultati della comunità.	[49], [53], [54]

Questo sistema di classificazione consolidato offre una visione olistica delle comunità digitali, integrando vari fattori e quadri per fornire una comprensione più profonda delle dinamiche, delle sfide e delle opportunità associate a ciascuna comunità.

Sostenere le Comunità Digitali

Le fasi del ciclo di vita

I fattori di successo delle comunità online possono variare a seconda del loro stadio evolutivo. Diversi studi hanno esplorato questi fattori e identificato gli elementi chiave che contribuiscono al successo delle comunità online nelle diverse fasi del loro sviluppo. Ecco i fattori di successo rivisti per ogni fase evolutiva delle comunità online:

Fase iniziale:

I fattori di successo delle comunità online durante la fase di avvio possono essere influenzati da vari fattori. Sulla base di riferimenti pertinenti, si possono considerare i seguenti fattori di successo:

- *Scopo e obiettivi chiari: Definire chiaramente lo scopo e gli obiettivi della comunità online è fondamentale durante la fase di avvio Iriberry & Leroy [3]. Questa chiarezza aiuta ad attrarre e coinvolgere potenziali membri che si allineano con gli obiettivi della comunità [55].*
- *Leadership attiva e gestione della comunità: Una leadership e una gestione della comunità efficaci sono essenziali per guidare la comunità nelle sue prime fasi [55]. I leader impegnati possono dare il tono, stabilire le norme della comunità e facilitare le interazioni per promuovere un ambiente positivo e di supporto [15].*

- *Reclutamento e inserimento dei membri: Reclutare attivamente membri interessati all'argomento o allo scopo della comunità è importante per costruire una base iniziale di utenti [55]. L'implementazione di processi di onboarding efficaci può aiutare i nuovi membri a comprendere i valori, le regole e le risorse disponibili della comunità [46].*
- *Piattaforma e design di facile utilizzo: Fornire una piattaforma facile da usare, intuitiva e semplice da navigare può migliorare il coinvolgimento e la soddisfazione dei membri [9]. Un'interfaccia ben progettata e funzioni che facilitino la comunicazione e la condivisione dei contenuti possono contribuire al successo della comunità [9].*
- *Creazione e cura dei contenuti: Durante la fase di avvio, è fondamentale generare e curare contenuti rilevanti e di valore per attrarre e mantenere i membri [16]. Ciò può comportare la creazione di contenuti iniziali, l'incoraggiamento dei contributi dei membri e la garanzia della qualità dei contenuti [16].*
- *Costruire fiducia e relazioni: Promuovere la fiducia e costruire relazioni tra i membri è importante per il successo iniziale della comunità [56]. Incoraggiare una comunicazione aperta, facilitare le presentazioni e fornire opportunità di networking può aiutare a stabilire un senso di comunità e di appartenenza [56].*
- *Feedback e iterazione: La ricerca di feedback da parte dei primi membri e l'iterazione sulla base dei loro input possono aiutare a perfezionare le caratteristiche, le regole e l'esperienza complessiva della comunità [8]. Questo approccio iterativo consente un miglioramento e un adattamento continui per soddisfare le esigenze in evoluzione della comunità [8].*
- *Promozione e sensibilizzazione: Promuovere attivamente la comunità attraverso vari canali, come i social media, i forum pertinenti o le partnership, può aiutare ad attirare i primi membri e a creare consapevolezza [57]. Gli sforzi strategici di sensibilizzazione possono rivolgersi a persone che potrebbero essere interessate all'argomento o allo scopo della comunità [57].*

È importante notare che questi fattori di successo si basano sulla comprensione generale dello sviluppo di una comunità online e potrebbero non essere specifici per la fase di avvio. Tuttavia, forniscono indicazioni

preziose sui fattori che contribuiscono al successo delle comunità online nelle fasi iniziali.

Fase di crescita:

- **Partecipazione e impegno dei membri:** la partecipazione e il coinvolgimento attivo dei membri sono fondamentali per la crescita e la sostenibilità delle comunità online [3]. Incoraggiare i membri a contribuire, a condividere le conoscenze e a partecipare alle discussioni può favorire un senso di appartenenza e di proprietà della comunità [8].
- **Norme e linee guida della comunità:** stabilire norme e linee guida chiare per la comunità aiuta a creare un ambiente positivo e rispettoso che incoraggia la partecipazione e scoraggia i comportamenti di disturbo [1].
- **Contenuti diversificati e pertinenti:** fornire contenuti diversificati e pertinenti che soddisfino le esigenze e gli interessi dei membri della comunità può migliorare il coinvolgimento e attirare nuovi membri [16].
- **Opportunità di networking:** facilitare le opportunità di networking tra i membri, ad esempio attraverso le presentazioni o gli elenchi dei membri, può favorire le connessioni e la collaborazione [55].

Fase di maturità:

- **Forti legami sociali:** la costruzione di forti legami sociali e di un senso di comunità tra i membri è fondamentale per il successo a lungo termine delle comunità online. Ciò può essere ottenuto attraverso interazioni regolari, esperienze condivise e sostegno reciproco [55].
- **Condivisione delle conoscenze e apprendimento:** incoraggiare la condivisione delle conoscenze e l'apprendimento all'interno della comunità può migliorare la soddisfazione dei membri e contribuire alla crescita della comunità [8].
- **Riconoscimento e premi per la comunità:** riconoscere e premiare i contributi attivi e preziosi dei membri può favorire un senso di realizzazione e di motivazione [49].
- **Sostenibilità e resilienza:** garantire la sostenibilità e la resilienza della comunità adattandosi alle mutevoli esigenze, affrontando le sfide e mantenendo il coinvolgimento dei membri nel tempo [58].

È importante notare che questi fattori di successo non si escludono a vicenda e possono sovrapporsi nelle diverse fasi di evoluzione della

comunità. Inoltre, i fattori di successo specifici possono variare a seconda della natura e dello scopo della comunità online.

Temi ricorrenti nella determinazione dei fattori di successo delle comunità online

1. Scopo e obiettivi della comunità Uno scopo chiaro e obiettivi ben definiti sono fondamentali per il successo delle comunità online [3]. Stabilire una visione condivisa e obiettivi comuni aiuta ad attrarre membri che si allineano con la missione della comunità. Lo scopo e gli obiettivi forniscono un senso di orientamento e focalizzazione, guidando le attività della comunità e modellando il coinvolgimento dei membri.

2. Leadership e gestione della comunità Una leadership efficace e la gestione della comunità giocano un ruolo fondamentale nel successo delle comunità online [55]. I leader impegnati forniscono una guida, facilitano le interazioni e assicurano che la comunità aderisca ai suoi valori e alle sue norme. Promuovono un ambiente positivo e solidale, incoraggiano la partecipazione e risolvono i conflitti. Una forte leadership contribuisce alla soddisfazione dei membri, alla fiducia e all'impegno a lungo termine della comunità.

3. Coinvolgimento e partecipazione dei membri Il coinvolgimento e la partecipazione attiva dei membri sono fattori di successo fondamentali per le comunità online [46]. Incoraggiare i membri a contribuire, condividere le conoscenze e partecipare alle discussioni favorisce un senso di appartenenza e di proprietà. I membri impegnati creano una comunità vivace e dinamica, favorendo la collaborazione e lo scambio di conoscenze. Strategie come la gamification, i premi e i riconoscimenti possono migliorare il coinvolgimento dei membri.

4. Design della piattaforma ed esperienza utente Il design e l'usabilità della piattaforma online hanno un impatto significativo sul successo delle comunità [9]. Un'interfaccia user-friendly, una navigazione intuitiva e strumenti di comunicazione efficaci contribuiscono alla soddisfazione e al coinvolgimento dei membri. La piattaforma deve facilitare la creazione, la condivisione e l'interazione dei contenuti, consentendo interazioni continue con la comunità. Aggiornamenti e miglioramenti regolari basati sul feedback degli utenti migliorano l'esperienza dell'utente.

5. Fiducia e relazioni La costruzione della fiducia e la promozione delle relazioni tra i membri della comunità sono fattori critici di successo [56]. La fiducia consente una comunicazione aperta, la collaborazione e la condivisione delle conoscenze. Stabilire meccanismi di verifica dei membri, di moderazione e di protezione della privacy può aumentare la fiducia. Facilitare le opportunità di networking, le presentazioni e gli eventi comunitari rafforza le relazioni e il senso di comunità.

6. Creazione e cura dei contenuti Contenuti di alta qualità e pertinenti sono essenziali per attrarre e mantenere i membri [16]. Le comunità dovrebbero concentrarsi sulla generazione e sulla cura di contenuti di valore che soddisfino le esigenze e gli interessi dei membri. Incoraggiare i contributi dei membri, fornire linee guida per la creazione di contenuti e garantire la diversità dei contenuti contribuiscono al successo della comunità.

7. Norme e linee guida della comunità Stabilire norme e linee guida chiare per la comunità è fondamentale per mantenere un ambiente positivo e rispettoso [55]. Queste norme definiscono il comportamento accettabile, scoraggiano le azioni di disturbo e promuovono interazioni costruttive. Le linee guida della comunità aiutano a creare uno spazio sicuro in cui i membri possano esprimersi, condividere idee e impegnarsi in discussioni significative.

8. Adattabilità ed evoluzione Le comunità online di successo dimostrano adattabilità e capacità di evolversi nel tempo [3]. Rispondono alle mutevoli esigenze dei membri, ai progressi tecnologici e alle tendenze emergenti. La valutazione regolare, la raccolta di feedback e i miglioramenti iterativi contribuiscono alla sostenibilità e alla rilevanza della comunità. La flessibilità e l'apertura all'innovazione sono fattori chiave per il successo a lungo termine.

La determinazione dei fattori di successo delle comunità online implica la considerazione di vari argomenti ricorrenti. Uno scopo e obiettivi chiari, una leadership efficace, il coinvolgimento dei membri, il design della piattaforma, la fiducia, la creazione di contenuti, le norme della comunità, l'adattabilità e l'evoluzione sono tra i fattori chiave che contribuiscono al successo delle comunità online. Comprendere e affrontare questi fattori può aiutare i costruttori e gli operatori di comunità a creare comunità online fiorenti e sostenibili. Sono necessarie ulteriori ricerche e studi empirici per approfondire questi argomenti e adattarli a contesti comunitari specifici.

Policy a supporto

Il successo delle comunità online può essere ulteriormente supportato da strategie politiche efficaci che ne riconoscano l'importanza e forniscano il sostegno necessario. Sebbene esistano poche ricerche specificamente incentrate sulle strategie politiche per le comunità online, è possibile trarre spunti da campi correlati come lo sviluppo della comunità, l'imprenditorialità e l'innovazione. Le seguenti strategie politiche si sono dimostrate promettenti nel sostenere le comunità online:

1. Sviluppo delle infrastrutture Le iniziative politiche che si concentrano sul miglioramento delle infrastrutture digitali, come l'accesso alla banda larga e la connettività, sono fondamentali per sostenere le comunità online [57]. L'accesso a Internet affidabile e ad alta velocità è essenziale per facilitare le interazioni online e garantire una partecipazione paritaria [59].

3. Formazione sulle competenze digitali Le politiche che promuovono l'alfabetizzazione digitale e forniscono programmi di formazione possono mettere i membri della comunità in condizione di impegnarsi efficacemente nelle comunità online [57]. La formazione sulle competenze digitali può includere argomenti come la comunicazione online, la creazione di contenuti e la collaborazione online [59].

4. Finanziamenti e risorse Le politiche che stanziando fondi e risorse per sostenere lo sviluppo e la sostenibilità delle comunità online possono essere utili [60]. Ciò può includere sovvenzioni, sussidi o sostegno a iniziative e progetti guidati dalle comunità [29].

5. Collaborazione e partnership Incoraggiare la collaborazione e i partenariati tra le comunità online, le amministrazioni locali e altri soggetti interessati può favorire l'innovazione e le iniziative guidate dalle comunità [61]. Le strategie politiche che facilitano queste collaborazioni possono creare sinergie e migliorare l'impatto delle comunità online [29].

6. Quadri politici per la protezione dei dati e della privacy Stabilire quadri politici che proteggano la privacy e i diritti dei dati dei membri delle comunità online è fondamentale [61]. Le politiche che garantiscono la sicurezza dei dati, il consenso e la trasparenza possono creare fiducia tra i membri della comunità [29].

7. Riconoscimento e sostegno ai leader della comunità Le politiche che riconoscono e sostengono i leader e i moderatori della comunità possono contribuire al successo delle comunità online [55]. Ciò può includere la fornitura di formazione, risorse e piattaforme per la condivisione delle conoscenze e delle migliori pratiche [9].

8. Ricerca e valutazione Le politiche che sostengono la ricerca e la valutazione delle comunità online possono fornire preziose indicazioni sul loro impatto e sulla loro efficacia [61]. Questo può informare lo sviluppo di politiche basate sull'evidenza e aiutare a identificare aree di miglioramento e innovazione [9].

9. Inclusività e diversità Le politiche che promuovono l'inclusività e la diversità all'interno delle comunità online possono contribuire al loro successo [32]. Garantire parità di accesso, rappresentanza e opportunità di partecipazione può favorire il senso di appartenenza e creare una comunità più vivace e inclusiva [32].

Comunità digitali e Territori

Relazioni online-offline

Le comunità digitali o virtuali e le comunità locali offline sono interconnesse e possono avere caratteristiche sia sovrapposte che distinte.

Un modo in cui le comunità digitali sono collegate alle comunità locali offline è **attraverso i membri stessi**. Le persone che partecipano alle comunità digitali spesso appartengono anche a comunità locali offline. Possono unirsi alle comunità digitali per entrare in contatto con persone che condividono interessi o identità simili, integrando le loro interazioni e relazioni nelle comunità locali offline [7]. Ad esempio, chi è appassionato di un particolare hobby o interesse può unirsi a una comunità online per entrare in contatto con altri che condividono quell'interesse, anche se non ha molte opportunità di farlo nella propria zona.

Le comunità digitali possono anche servire ai membri come piattaforma per **organizzare e partecipare ad attività all'interno delle loro comunità locali offline**. Le piattaforme online possono facilitare il coordinamento di eventi, incontri o iniziative che si svolgono in luoghi fisici [12]. Ad esempio, i membri di una comunità digitale appassionati ad un particolare tema possono utilizzare le piattaforme online per organizzare eventi locali, raduni o attività di volontariato. In questo modo, le comunità digitali possono fungere da catalizzatori per l'impegno e la mobilitazione della comunità offline.

Inoltre, le comunità digitali possono fornire uno spazio agli individui per cercare e fornire supporto all'interno delle loro comunità locali offline. Le piattaforme online possono offrire un senso di anonimato e privacy, consentendo agli individui di condividere esperienze personali, chiedere consigli e trovare sostegno emotivo da parte di altre persone che potrebbero trovarsi ad affrontare sfide simili [7]. Questo sostegno può estendersi al di là dell'ambito digitale e avere un impatto positivo sul benessere degli individui e sul loro impegno nelle comunità locali offline.

D'altra parte, è importante notare che le comunità digitali non sono sempre direttamente allineate con le comunità locali offline. Le comunità digitali possono superare i confini geografici, consentendo a individui provenienti da luoghi diversi di incontrarsi e creare connessioni [7]. Ciò significa che i membri di una comunità digitale non necessariamente vivono nella stessa area o condividono la stessa comunità fisica. Tuttavia, le comunità digitali possono comunque promuovere un senso di appartenenza e fornire opportunità agli individui di connettersi con altre persone che condividono interessi o obiettivi comuni.

In sintesi, le comunità digitali o virtuali e le comunità locali offline sono collegate in vari modi. Le comunità digitali possono integrare e migliorare le interazioni e le relazioni all'interno delle comunità locali offline, fungendo da piattaforma di connessione, organizzazione, supporto e impegno. Anche se le comunità digitali non sono sempre direttamente allineate con le comunità locali offline, possono comunque svolgere un ruolo importante nelle connessioni sociali degli individui e nel coinvolgimento della comunità.

Da offline a online

La creazione di comunità online di successo a partire da comunità locali offline richiede un'attenta pianificazione e implementazione. Le seguenti fasi possono guidare il processo:

1. Identificare lo scopo e gli obiettivi Definire chiaramente lo scopo e gli obiettivi della comunità online. Determinare quali benefici specifici fornirà ai membri e come migliorerà la comunità offline esistente [19], [23], [39].

2. Scegliere la piattaforma giusta Selezione della piattaforma online adatta è una decisione fondamentale che deve essere allineata con le esigenze e le preferenze dei membri della comunità. È necessario considerare fattori

cruciali come la facilità d'uso, le funzionalità offerte, le impostazioni di privacy e la capacità di scalabilità [6], [25], [39].

3. Favorire l'impegno della comunità Incoraggiare attivamente la partecipazione e l'interazione all'interno della comunità online è essenziale per garantire il suo successo. Dobbiamo fornire ai membri opportunità significative per contribuire, mettere in comune le proprie competenze e collaborare a progetti concreti [3], [16], [35], [40].

4. Stabilire le linee guida della comunità Lo sviluppo di linee guida e regole chiare per il comportamento e l'interazione all'interno della comunità è fondamentale per creare un ambiente sicuro e rispettoso per tutti i membri. Questa pratica è cruciale per gestire il comportamento in linea e garantire il rispetto delle norme comunitarie [1], [41], [42].

5. Promuovere l'inclusività e la diversità Per garantire il successo a lungo termine, è essenziale che la comunità online sia inclusiva e accogliente per individui provenienti da contesti diversi. Dobbiamo creare un ambiente che valorizzi e rispetti le diverse prospettive, promuovendo un dialogo costruttivo e rispettoso [43]–[45].

6. Fornire contenuti e risorse di valore Offrire contenuti, risorse e discussioni di alta qualità che siano rilevanti per gli interessi e le esigenze dei membri è essenziale per attrarre e coinvolgere attivamente i partecipanti [16], [20], [46].

7. Facilitare la creazione di reti e connessioni Creare opportunità per i membri di connettersi tra loro, sia online che offline. Incentivare il networking, la collaborazione e la formazione di relazioni significative può arricchire notevolmente la comunità [34], [47], [48].

8. Incoraggiare la leadership e la moderazione Riconoscere e responsabilizzare i leader della comunità è un passo importante. Questi leader devono facilitare le discussioni, moderare i contenuti e garantire il rispetto delle linee guida della comunità per mantenere un'atmosfera positiva e produttiva [30], [36], [49].

9. Valutare e adattare regolarmente L'efficacia della comunità online deve essere valutata costantemente, e i feedback dei membri devono guidare le modifiche necessarie. La monitoraggio regolare delle metriche della

comunità, del coinvolgimento dei membri e della loro soddisfazione è fondamentale [3], [50], [51].

10. Integrare le attività online e offline Favorire connessioni tra gli aspetti online e offline della comunità è un modo efficace per rafforzare i legami comunitari. Organizzare eventi offline, incontri o workshop che complementino le interazioni online è una pratica consigliata [17], [34], [48].

11. Fornire supporto e risorse continue L'offerta di supporto continuo ai membri, come assistenza tecnica, formazione e accesso a risorse rilevanti, è fondamentale per massimizzare la partecipazione dei membri nella comunità online [4], [29], [52].

12. Favorire il senso di appartenenza Coltivare un senso di appartenenza e di identità comunitaria tra i membri è un obiettivo chiave. Incentivare la partecipazione attiva, riconoscere i contributi dei membri e celebrare i risultati della comunità possono aiutare a raggiungere questo obiettivo [49], [53], [54].

È importante notare che ogni comunità è unica e le strategie e gli approcci specifici possono variare in base alle caratteristiche e alle esigenze della comunità [17], [62], [63].

Casi studio (wip)

Caso di studio 1 - Coltivare gli ecosistemi regionali dell'innovazione in Cina [64]

Questo studio ha analizzato i fattori di successo degli ecosistemi digitali guidati dall'innovazione in quattro città cinesi. I risultati principali includono l'importanza di potenziare le capacità di innovazione digitale, di mantenere un vantaggio di prima scelta nelle nuove tecnologie e nei modelli di business e il ruolo centrale delle università e degli istituti di ricerca nella produzione, nel trasferimento e nell'integrazione della conoscenza. Le risorse umane provenienti da queste istituzioni accademiche hanno ulteriormente rafforzato il successo dell'ecosistema regionale dell'innovazione.

Studio di caso 2 - Teoria del design per le piattaforme digitali che supportano le comunità online [9]

Questo studio di caso multiplo si è concentrato sulla teoria del design delle piattaforme digitali che supportano le comunità online. Lo studio ha identificato tre componenti dell'architettura della piattaforma digitale (nucleo, interfaccia e complementi) che collettivamente hanno supportato diversi tipi di strutture di interazione sociale all'interno delle comunità online. I fattori di successo sono stati l'allineamento dell'architettura della piattaforma con le esigenze specifiche di interazione sociale della comunità, la condivisione efficace delle informazioni, la collaborazione e l'azione collettiva.

Caso di studio 3 - Gli abitanti dei villaggi intelligenti come attori dell'innovazione sociale digitale nelle aree rurali [65]

Questo studio di caso si è concentrato sull'innovazione sociale digitale nelle aree rurali, in particolare sul ruolo degli "abitanti intelligenti" nell'avviare e guidare progetti di digitalizzazione. Lo studio ha rilevato che gli abitanti dei villaggi intelligenti motivati e impegnati, insieme al supporto di attori professionali esterni alla comunità, sono stati fattori chiave per il successo dell'innovazione sociale digitale nelle aree rurali. La collaborazione tra gli Smart Villagers e gli attori esterni ha contribuito alla progettazione di processi di governance efficaci per i progetti digitali.

Studio di caso 4 - Fattori di successo della trasformazione digitale [66]

Questa ricerca ha individuato nella tecnologia, nei cambiamenti nella creazione di valore, nei cambiamenti strutturali e nei cambiamenti finanziari le dimensioni guida per la formulazione della strategia di trasformazione digitale. Ha accentuato la necessità di comprendere le operazioni organizzative per discernere i fattori di successo della trasformazione digitale.

Caso di studio 5 - Valutazione delle nuove tecnologie digitali attraverso un quadro di resilienza [58]

Roberts et al. hanno creato un quadro di riferimento per la resilienza delle comunità rurali, integrando le conoscenze sull'inclusione digitale e sulle TIC rurali. Il loro studio, condotto nell'ambito del progetto Digital Engagement and Resilience, ha messo in luce le sfide legate alla valutazione dell'impatto delle tecnologie digitali in ambito rurale.

Caso di studio 6 - Promozione di reti comunitarie attraverso i media digitali [67]

Oliveira et al. hanno evidenziato il ruolo dei media digitali, in particolare di un'applicazione mobile, nella promozione di reti comunitarie. L'applicazione mirava a rafforzare le relazioni tra gli agenti della comunità locale e a promuovere meccanismi di mediazione per l'innovazione territoriale.

Studio di caso 7 - Caratterizzare e prevedere il successo delle comunità online [25]

Analizzando numerose comunità online, questo studio ha individuato le proprietà e i comportamenti delle comunità che possono prevederne il successo, sottolineando la natura multiforme del successo delle comunità online.

Caso di studio 8 - Collaborazione di conoscenza tra organizzazioni e comunità online [68]

Randhawa et al. hanno evidenziato il ruolo degli intermediari dell'innovazione aperta nel facilitare la collaborazione di conoscenza tra organizzazioni e comunità online. Gli intermediari sono stati determinanti nel colmare le lacune di conoscenza per una collaborazione di successo.

Bibliografia

- [1] J. Preece and D. Maloney-Krichmar, "Online Communities: Design, Theory, and Practice," *Journal of Computer-Mediated Communication*, vol. 10, no. 4, pp. 00–00, Jul. 2005, doi: 10.1111/j.1083-6101.2005.tb00264.x.
- [2] S. Agostini and P. Mechant, "Towards a definition of virtual community; [Hacia una definición de la comunidad virtual]," *Signo y Pensamiento*, vol. 38, no. 74. 2019. doi: 10.11144/Javeriana.syp38-74.tdvc.
- [3] A. Iriberry and G. Leroy, "A life-cycle perspective on online community success," *ACM Computing Surveys*, vol. 41, no. 2. 2009. doi: 10.1145/1459352.1459356.
- [4] A. Powell, A. Bryne, and D. Dailey, "The Essential Internet: Digital Exclusion in Low-Income American Communities," *Policy & Internet*, vol. 2, no. 2, pp. 159–190, Jan. 2010, doi: 10.2202/1944-2866.1058.
- [5] C. Haythornthwaite and L. Kendall, "Internet and Community," *American Behavioral Scientist*, vol. 53, no. 8, pp. 1083–1094, Feb. 2010, doi: 10.1177/0002764209356242.
- [6] R. A. Woldoff and R. C. Litchfield, "Paradise paradox: Constructing a digital nomad community," 2021, doi: 10.1093/oso/9780190931780.003.0004.
- [7] K. Hampton, "Place-based and IT Mediated 'Community'," *Planning Theory & Practice*, vol. 3, no. 2, pp. 228–231, Jan. 2002, doi: 10.1080/14649350220150099.
- [8] J. Preece, C. Abras, and D. Maloney-Krichmar, "Designing and evaluating online communities: research speaks to emerging practice," *International Journal of Web Based Communities*, vol. 1, no. 1. pp. 2–18, 2004. doi: 10.1504/IJWBC.2004.004795.

- [9] P. Spagnoletti, A. Resca, and G. Lee, "A design theory for digital platforms supporting online communities: a multiple case study," *Journal of Information Technology*, vol. 30, no. 4, pp. 364–380, 2015, doi: 10.1057/jit.2014.37.
- [10] A. Bourhis and L. Dubé, "'Structuring spontaneity': Investigating the impact of management practices on the success of virtual communities of practice," *Journal of Information Science*, vol. 36, no. 2, pp. 175–193, 2010. doi: 10.1177/0165551509357861.
- [11] A. L. Kavanaugh, D. D. Reese, J. M. Carroll, and M. B. Rosson, "Weak Ties in Networked Communities," *The Information Society*, vol. 21, no. 2, pp. 119–131, Apr. 2005, doi: 10.1080/01972240590925320.
- [12] J. S. Petković and J. N. Božilović, "Digital culture as a framework of civic activism," *Media Studies and Applied Ethics*, 2020, doi: 10.46630/msae.2.2020.02.
- [13] K. Mossberger and C. J. Tolbert, "Digital Citizenship and Digital Communities: How Technology Matters for Individuals and Communities," *International Journal of E-Planning Research (IJEPR)*, vol. 10, no. 3, pp. 19–34, Jul. 2021, doi: 10.4018/IJEPR.20210701.0a2.
- [14] L.-Y. Ma, "Rethinking democratizing potential of digital technology," *Journal of Information Communication and Ethics in Society*, 2020, doi: 10.1108/jices-02-2019-0022.
- [15] M. Bouguessa and L. B. Romdhane, "Identifying authorities in online communities," *ACM Trans. Intell. Syst. Technol.*, vol. 6, no. 3, Apr. 2015, doi: 10.1145/2700481.
- [16] G. Ramponi, M. Brambilla, S. Ceri, F. Daniel, and M. Di Giovanni, "Content-based characterization of online social communities," *Information Processing & Management*, vol. 57, no. 6, p. 102133, Nov. 2020, doi: 10.1016/j.ipm.2019.102133.
- [17] A. Cox, "What are communities of practice? A comparative review of four seminal works," *Journal of Information Science*, vol. 31, no. 6, pp. 527–540, Dec. 2005, doi: 10.1177/0165551505057016.
- [18] M. Burke and B. Settles, "Plugged in to the community: Social motivators in online goal-setting groups," in *Proceedings of the 5th international conference on communities and technologies*, in C&T '11. New York, NY, USA: Association for Computing Machinery, 2011, pp. 1–10. doi: 10.1145/2103354.2103356.
- [19] S. Nepal, C. Paris, P. A. Pour, J. Freyne, and S. K. Bista, "Interaction-based recommendations for online communities," *ACM Trans. Internet Technol.*, vol. 15, no. 2, Jun. 2015, doi: 10.1145/2774974.
- [20] D. J. Kim, M. Salvacion, M. Salehan, and D. W. Kim, "An empirical study of community cohesiveness, community attachment, and their roles in

virtual community participation," *European Journal of Information Systems*, vol. 32, no. 3. pp. 573–600, 2023. doi: 10.1080/0960085X.2021.2018364.

[21] X. Lu, C. W. Phang, and J. Yu, "Encouraging participation in virtual communities through usability and sociability development: An empirical investigation," *SIGMIS Database*, vol. 42, no. 3. pp. 96–114, Sep. 2011, doi: 10.1145/2038056.2038062.

[22] C. Lopez, Y.-R. Lin, and R. Farzan, "What makes hyper-local online discussion forums sustainable?," vol. 2015-March. in Proceedings of the Annual Hawaii International Conference on System Sciences, vol. 2015-March. pp. 2445–2454, 2015. doi: 10.1109/HICSS.2015.292.

[23] V. Mulas, M. Minges, and H. Applebaum, "Boosting Tech Innovation: Ecosystems in Cities: A Framework for Growth and Sustainability of Urban Tech Innovation Ecosystems," *Innovations: Technology, Governance, Globalization*, vol. 11, no. 1–2, pp. 98–125, Jan. 2016, doi: 10.1162/innov_a_00251.

[24] R. Akerkar, P. Maret, and L. Vercouter, "Exploring intelligence of web communities," in *Proceedings of the 23rd international conference on world wide web*, in WWW '14 companion. New York, NY, USA: Association for Computing Machinery, 2014, pp. 985–990. doi: 10.1145/2567948.2578842.

[25] T. Cunha, C. Tan, D. Jurgens, and D. M. Romero, "Are all successful communities alike? Characterizing and predicting the success of online communities." in The Web Conference 2019 - Proceedings of the World Wide Web Conference, WWW 2019. pp. 318–328, 2019. doi: 10.1145/3308558.3313689.

[26] S. L. Toral, M. Rocio Martínez-Torres, F. Cortés, and F. Barrero, "An empirical study of the driving forces behind online communities," *Internet Research*, vol. 19, no. 4. pp. 378–392, 2009. doi: 10.1108/10662240910981353.

[27] Sanna Malinen, S. Malinen, and Sanna Malinen, "Understanding user participation in online communities," *Computers in Human Behavior*, vol. 46, no. 46, pp. 228–238, May 2015, doi: 10.1016/j.chb.2015.01.004.

[28] M. A. Khasawneh, O. A. A. Hadeed, T. Abdrabbo, M. Y. A. Hashesh, and M. Al-Abdullah, "An investigation of the factors that motivate users to participate in online communities," *International Journal of E-Business Research*, 2021, doi: 10.4018/ijebr.2021010102.

[29] G. Parmentier and V. Mangematin, "Orchestrating innovation with user communities in the creative industries," *Technological Forecasting and Social Change*, vol. 83, pp. 40–53, Mar. 2014, doi: 10.1016/j.techfore.2013.03.007.

[30] C.-M. Chiu, H.-Y. Huang, H.-L. Cheng, and P.-C. Sun, "Understanding online community citizenship behaviors through social support and social identity," *International Journal of Information Management*, vol. 35, no. 4. pp. 504–519, 2015. doi: 10.1016/j.ijinfomgt.2015.04.009.

- [31] J. Jonsson and J. Gaddefors, "How online communities are important for rural entrepreneurial change – the library revolt," *Journal of Enterprising Communities: People and Places in the Global Economy*, vol. 17, no. 4, pp. 815–833, Jun. 2022, doi: 10.1108/JEC-01-2022-0016.
- [32] G. Capece and R. Costa, "The new neighbourhood in the internet era: network communities serving local communities," *Behaviour & Information Technology*, vol. 32, no. 5, pp. 438–448, May 2013, doi: 10.1080/0144929X.2011.610825.
- [33] L. Hantrais and A. T. Lenihan, "Social dimensions of evidence-based policy in a digital society," *Contemporary Social Science*, vol. 16, no. 2, pp. 141–155, Mar. 2021, doi: 10.1080/21582041.2021.1887508.
- [34] J. De Meulenaere, B. Baccarne, C. Courtois, and K. Ponnet, "Disentangling social support mobilization via online neighborhood networks," *Journal of Community Psychology*, vol. 49, no. 2, pp. 481–498, Nov. 2020, doi: 10.1002/jcop.22474.
- [35] D. Wohn, A. Velasquez, T. Bjornrud, and C. Lampe, "Habit as an explanation of participation in an online peer-production community," in *Proceedings of the SIGCHI conference on human factors in computing systems*, in CHI '12. New York, NY, USA: Association for Computing Machinery, 2012, pp. 2905–2914. doi: 10.1145/2207676.2208697.
- [36] J. Loonam, S. Eaves, V. Kumar, and G. Parry, "Towards digital transformation: Lessons learned from traditional organizations," *Strategic Change*, 2018, doi: 10.1002/jsc.2185.
- [37] M. D. Hercheui, "A LITERATURE REVIEW OF VIRTUAL COMMUNITIES: The relevance of understanding the influence of institutions on online collectives," *Information, Communication & Society*, vol. 14, no. 1, pp. 1–23, Feb. 2011, doi: 10.1080/13691181003663593.
- [38] T. Sarbunan, "The Urgency of Digital versus Conventional Community Services; Indonesia as Development Country (The Mid of Pandemic and Sustainable Development)," *SSRN Journal*, 2020, doi: 10.2139/ssrn.3744317.
- [39] M. K. Manning, M. A. Janssen, and L. Wu, "A model of online collaboration for knowledge production," vol. 0. in *Proceedings - Winter Simulation Conference*, vol. 0. pp. 3464–3475, 2016. doi: 10.1109/WSC.2016.7822376.
- [40] S. Hwang and J. D. Foote, "Why do people participate in small online communities?," *Proceedings of the ACM on Human-Computer Interaction*, vol. 5, no. CSCW2. 2021. doi: 10.1145/3479606.
- [41] M. Mačiulienė, "Mapping Digital Co-Creation for Urban Communities and Public Places," *Systems*, vol. 6, no. 2, p. 14, May 2018, doi: 10.3390/systems6020014.

- [42] D. Andrews, "Audience-specific online community design," *Communications of The ACM*, vol. 45, no. 4, pp. 64–68, Apr. 2002, doi: 10.1145/505248.505275.
- [43] S. E. Gallagher and T. Savage, "Cross-cultural analysis in online community research: A literature review," *COMPUTERS IN HUMAN BEHAVIOR*, vol. 29, no. 3. PERGAMON-ELSEVIER SCIENCE LTD, THE BOULEVARD, LANGFORD LANE, KIDLINGTON, OXFORD OX5 1GB, ENGLAND, pp. 1028–1038, May 2013. doi: 10.1016/j.chb.2012.09.011.
- [44] K. Williams and J. C. Durrance, "Social Networks and Social Capital: Rethinking Theory in Community Informatics," *The Journal of Community Informatics*, vol. 4, no. 3, Aug. 2008, doi: 10.15353/joci.v4i3.2946.
- [45] T. Horan and K. Wells, "Digital communities of practice: Investigation of actionable knowledge for local information networks," *Knowledge, Technology & Policy*, vol. 18, no. 1, pp. 27–42, Mar. 2005, doi: 10.1007/s12130-005-1014-y.
- [46] J. McAuley, A. O'Connor, and D. Lewis, "Exploring reflection in online communities." in *ACM International Conference Proceeding Series*. pp. 102–110, 2012. doi: 10.1145/2330601.2330630.
- [47] Z. Kazhiakparova, A. Bekenova, өңгірханатындағы Батыс Қазақстан аграрлық-қуниверситеті, Орал, Қазақстан, A. Khairullina, Жәңгірханатындағы Батыс Қазақстан аграрлық-қуниверситеті, Орал, Қазақстан, and Б. О. Қазақстан, "Digitalization and formation of digital culture: social and educational aspects," *Bulletin of the Karaganda University. Pedagogy series*, vol. 100, no. 4, pp. 42–47, Dec. 2020, doi: 10.31489/2020Ped4/42-47.
- [48] M. Baborska-Narozny, E. Stirling, and F. Stevenson, "Exploring the Relationship Between a 'Facebook Group' and Face-to-Face Interactions in 'Weak-Tie' Residential Communities," in *Proceedings of the 7th 2016 International Conference on Social Media & Society - SMSociety '16*, ACM Press, 2016. doi: 10.1145/2930971.2930989.
- [49] J. M. Leimeister, P. Sidiras, and H. Krcmar, "Success factors of virtual communities from the perspective of members and operators: An empirical study," vol. 37. in *Proceedings of the Hawaii International Conference on System Sciences*, vol. 37. pp. 3015–3024, 2004. doi: 10.1109/hicss.2004.1265459.
- [50] R. Chebil, W. Lejouad Chaari, and S. A. Cerri, "A generic approach to evaluate the success of online communities," *Lecture Notes in Computer Science (including subseries Lecture Notes in Artificial Intelligence and Lecture Notes in Bioinformatics)*, vol. 10448 LNAI. pp. 212–222, 2017. doi: 10.1007/978-3-319-67074-4_21.

- [51] J. C. Franklin, M. Mainelli, and R. Pay, "Measuring the value of online communities," *Journal of Business Strategy*, vol. 35, no. 1. pp. 29–42, 2014. doi: 10.1108/JBS-04-2013-0027.
- [52] B. Karakostas, D. Kardaras, and A. Zichová, "The role of virtual communities in the customization of E-services," *International Journal of Virtual Communities and Social Networking*, 2010, doi: 10.4018/jvcsn.2010010103.
- [53] M. Janneck and M. Finck, "Making the community a hospitable place identity, strong bounds and self-organisation in web-based communities," *International Journal of Web Based Communities*, vol. 2, no. 4, p. 458, 2006, doi: 10.1504/IJWBC.2006.011770.
- [54] K. N. Hampton, "Neighborhoods in the Network Society the e-Neighbors study," *Information, Communication & Society*, vol. 10, no. 5, pp. 714–748, Oct. 2007, doi: 10.1080/13691180701658061.
- [55] J. M. Leimeister, P. Sidiras, and H. Krcmar, "Exploring success factors of virtual communities: The perspectives of members and operators," *Journal of Organizational Computing and Electronic Commerce*, vol. 16, no. 3–4, pp. 279–300, 2006. doi: 10.1207/s15327744joce1603&4_7.
- [56] C. Somers, C. Stockstrom, and J. Henseler, "Emerging interstices in communities of innovation," *Creativity and Innovation Management*, vol. 30, no. 2, pp. 233–247, Feb. 2021, doi: 10.1111/caim.12430.
- [57] M. W.-P. Fortunato, "Supporting rural entrepreneurship: a review of conceptual developments from research to practice," *Community Development*, vol. 45, no. 4, pp. 387–408, Aug. 2014, doi: 10.1080/15575330.2014.935795.
- [58] E. Roberts, J. W. Farrington, and S. E. Skerratt, "Evaluating new digital technologies through a framework of resilience," *Scottish Geographical Journal*, 2015, doi: 10.1080/14702541.2015.1068947.
- [59] N. Zerrer, A. Sept, and G. Christmann, "Rural Community Development Click-by-Click. Processes and dynamics of digitally supported social innovations in peripheral rural areas," *Raumforschung und Raumordnung | Spatial Research and Planning*, vol. 80, no. 3, pp. 314–328, Jun. 2022, doi: 10.14512/rur.145.
- [60] G. K. Silva, P. Lyle, and C. Silva, "Local perspectives for sharing economy design on a remote tourist island." in ACM International Conference Proceeding Series. pp. 368–378, 2020. doi: 10.1145/3441000.3441058.
- [61] P. A. Silva, O. Tymoshchuk, D. Renó, A. M. Almeida, L. Pedro, and F. Ramos, "Understanding the role of digital communication and mediation strategies in community-led territorial innovation: a systematic review," *Interaction Design and Architecture(s)*, no. 44, pp. 7–28, May 2020, doi: 10.55612/s-5002-044-001.

- [62] B. S. Butler, "Membership Size, Communication Activity, and Sustainability: A Resource-Based Model of Online Social Structures," *Information Systems Research*, vol. 12, no. 4, pp. 346–362, Dec. 2001, doi: 10.1287/isre.12.4.346.9703.
- [63] M. Sharp, "Revisiting digital inclusion: A survey of theory, measurement and recent research," Digital Pathways at Oxford, Apr. 2022. doi: 10.35489/bsg-dp-wp_2022/04.
- [64] C. Yi, L. Ma, Z. Liu, K. Liang, and X. Huang, "Cultivating Regional Innovation Ecosystems in the Digital Age: Case Studies of Four Cities in China," *Science, Technology and Society*, vol. 28, no. 2, pp. 191–212, Apr. 2023, doi: 10.1177/09717218231160425.
- [65] N. Zerrer and A. Sept, "Smart Villagers as Actors of Digital Social Innovation in Rural Areas," *Urban Planning*, vol. 5, no. 4, pp. 78–88, Oct. 2020, doi: 10.17645/up.v5i4.3183.
- [66] R. Morakanyane, P. O'Reilly, J. W. McAvoy, and A. Grace, "Determining digital transformation success factors," 2020, doi: 10.24251/hicss.2020.532.
- [67] E. R. Oliveira *et al.*, "Promoting community-based networks through digital media," *Observatorio (OBS*)*, vol. 16, no. 2, Jun. 2022, doi: 10.15847/obsOBS16220221867.
- [68] K. Randhawa, E. Josserand, J. Schweitzer, and D. Logue, "Knowledge collaboration between organizations and online communities: the role of open innovation intermediaries," *Journal of Knowledge Management*, vol. 21, no. 6, pp. 1293–1318, Oct. 2017, doi: 10.1108/JKM-09-2016-0423.